

Dialogo sul farmaco, ma senza dietrologie

Le nuvole vanno e vengono, ma regolarmente tornano a incombere sul pianeta farmaco. L'aula del Senato, infatti, se nessun fuorisacco nel frattempo provvederà a reintrodurlo, ha stralciato quella norma della Finanziaria che prevedeva, per i medici, l'obbligo della prescrizione del principio attivo, anziché del nome di marca del farmaco, per i medicinali di fascia C con obbligo di ricetta. Lo avevamo già scritto: sarebbe stato un modo, decisamente inopportuno, per tentare di forzare la mano dei Mmg e dei loro pazienti in direzione dei farmaci equivalenti. Non si volevano tenere in conto, infatti, i possibili rischi legati alle terapie a lungo termine e per le malattie croniche, per cui il cittadino è abituato a farmaci specifici. E c'è voluta, poi, tutta la volontà di dialogo dei farmacisti per scongiurare lo sciopero che avrebbe dovuto far chiudere le serrande delle farmacie contro la decisione, prevista dall'ennesima 'lenzuolata' del ministro Bersani, di concedere ai supermarket e alle parafarmacie la possibilità di vendere anche i farmaci di fascia C con ricetta. In extremis il ministro per la Salute Livia Turco ha convocato l'ennesimo tavolo dedicato, e la protesta a questo punto sembra rientrata, ma resta intatta la domanda che porta addetti del settore e cittadini a chiedersi da tempo quale ruolo si vuole, da parte della politica, che il farmaco svolga nel servizio sanitario italiano, ma soprattutto nel pacchetto dei diritti in dotazione a ciascun cittadino. Si perché con la 'serrata' minacciata dai farmacisti, gli italiani si sarebbero dovuti pagare di tasca propria tutte le medicine, anche quelle dispensate dal Servizio sanitario nazionale. Inoltre a fasi alterne nei cittadini è instillato il dubbio che il medico che hanno di fronte nei momenti più critici della propria esistenza, in realtà operi scelte non sempre scevre da condizionamenti e conflitti d'interesse. Viene da esigere che, se davvero è questo il sospetto nutrito dal decisore pubblico, se ne parli apertamente a livello nazionale e locale, piuttosto che accantonarlo periodicamente con azioni giudiziarie, normative o della Guardia di Finanza. Lo stesso Umberto Veronesi, ex ministro della Salute, ma soprattutto personalità riconosciuta dall'opinione pubblica come 'testimonial' della buona sanità, ha affermato che i farmacisti hanno una grande dose di ragione nel protestare contro quello che definisce letteralmente lo smantellamento del servizio farmaceutico determinato dalla volontà di trattare il farmaco come fosse una caramella. Se dialogo sul farmaco dovrà essere, come sembra, dunque sia, ma che spazzi via una volta per tutte ogni diffidenza, accusa e cattiva coscienza.

M.D. Medicinae Doctor
Organo di informazione della
Associazione Italiana Medici di Famiglia

Reg. Trib. di Milano n. 527 del 8/10/1994
ROC n.4120

Direttore Responsabile: Dario Passoni

Comitato di Consulenza di M.D.
Massimo Bisconcin, Nicola Dillillo,
Giovanni Filocamo, Fortunato Fimognari,
Massimo Galli, Gianpaolo Mantovani,
Mauro Marin, Giuseppe Maso, Giacomo Tritto

Redazione: Patrizia Lattuada, Anna Sgritto,
Monica Di Sisto (Roma)

Segreteria di redazione: Sara Simone

Grafica e impaginazione: Diego Ferreri,
Manuela Ferreri, Barbara Limarzi, Rossana Magnelli

Produzione: Giancarlo Oggioni

Marketing e Pubblicità:

Marta Cerretti, Teresa Premoli

Passoni Editore s.r.l.

Piazza Duca d'Aosta, 12 - 20124 Milano
Tel. 02.67.60.681 (r.a.) - Fax 02.67.02.680
E-mail: medicinae.doctor@passonieditore.it

Amministratore unico: Dario Passoni

Amministrazione: Gabriella Forbicini

Abbonamento

Costo di una copia: 0,25 €
A norma dell'art. 74 lett. C del DPR 26/10/72 n° 633
e del DPR 28/12/72, il pagamento dell'IVA
è compreso nel prezzo di vendita.

Stampa: Seregini - Paderno Dugnano (MI)

Testata associata a

A.N.E.S.
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA PERIODICA SPECIALIZZATA


CONFINDUSTRIA


FARMAMEDIA

CSST CERTIFICAZIONE
STAMPA SPECIALIZZATA
E TECNICA

Testata volontariamente
sottoposta a certificazione
di tiratura e diffusione in

conformità al Regolamento CSST Certificazione Stampa

Specializzata Tecnica

Per il periodo 1-1-2006/31-12-2006

Tiratura media: 40.279 copie

Diffusione media: 40.122 copie

Certificato CSST n. 2006-1385 del 20 febbraio 2007

Società di Revisione: RSM RIA & Partners

Tiratura del presente numero: 40.130 copie

I dati relativi agli abbonati sono trattati elettronicamente
e utilizzati dall'editore per la spedizione della presente pubblicazione
e di altro materiale medico-scientifico. Ai sensi dell'articolo 7 del
D.lgs del 30 giugno 2003 n.196, in qualsiasi momento è possibile
consultare, modificare e cancellare i dati o opporsi al loro utilizzo
scrivendo a: Passoni Editore srl, Responsabile dati, Piazza Duca
d'Aosta n. 12 - 20124 Milano.

Passoni Editore srl - Azienda con sistema di gestione
per la qualità certificato (n. 4927-A) per "Progettazione
ed erogazione di eventi formativi sia residenziali
che a distanza (FAD) dedicati ai Professionisti della Sanità
nell'ambito dell'Educazione Continua in Medicina"


CERMET
Certificazione europea per la qualità